

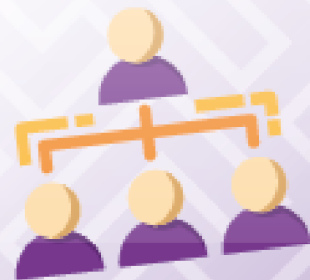


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"

FEIS01400G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2024** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **8609** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 77** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per comprendere a fondo ciò che hanno rappresentato e tuttora rappresentano le Scuole Taddia per la storia, la cultura, il mondo imprenditoriale e la società centese in genere, bisognerebbe entrare nello spirito che portò, nel lontano 1926, I fratelli Antonio e Giuseppe Taddia a decidere di far costruire, a proprie spese, un edificio scolastico per consentire ai giovani operai di apprendere una cultura tecnica. Donate al Comune di Cento, divennero nel 1929 Regia Scuola secondaria d'avviamento al lavoro ed ottennero, nel 1935, l'istituzione della Regia Scuola Tecnica. Si può affermare che la maggior parte degli imprenditori e degli artigiani che operano o hanno operato nel centese e non solo, hanno frequentato le Scuole Taddia. Le Scuole Taddia hanno assunto l'attuale denominazione d'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato nel 1961. Dal 1° settembre 2014, l'istituto Professionale "F.lli Taddia" è stato trasformato in Istituto di Istruzione Superiore, in quanto anche sede di percorsi di Istruzione Tecnica – settore tecnologico con l'attivazione dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione".

Il contesto scolastico

Il territorio centese fa parte dell'Ambito Territoriale VI della provincia di Ferrara e comprende tre Istituti d'istruzione superiore: I.I.S. "F.lli Taddia"; I.I.S. "Bassi Burgatti " e Liceo "Cevolani ".

Più della metà degli studenti frequentanti gli Istituti secondari proviene dalle diverse frazioni del comune di Cento e dai comuni limitrofi delle province di Ferrara, Bologna e Modena.

Il contesto territoriale

Il comprensorio che gravita attorno alla città di Cento si estende, quasi omogeneamente, fra le province di Ferrara, Modena e Bologna. Legato ad un'economia secolarmente agricola fino ai primi anni cinquanta, ha saputo, nell'immediato dopoguerra, sviluppare un tessuto industriale costituito da piccole e medie imprese e da una molteplicità d'attività artigianali e commerciali che ne hanno profondamente cambiato il contesto sociale ed economico. In quest'ambito, le Scuole Taddia sono sempre state il punto di riferimento e l'elemento trainante per la formazione di una cultura dell'imprenditorialità, di una classe dirigenziale e di tecnici specializzati.

Il contesto produttivo del territorio è legato principalmente alla meccanica in genere, includendo il settore automobilistico, elettrotecnico, grafico e quello dei servizi commerciali e sociali; gli indirizzi attivati presso il nostro istituto riflettono, pertanto, tale vocazione e costituiscono un polo d'attrazione per i giovani provenienti da vaste zone delle suddette province.



L'Istituto ha rapporti strutturati con numerose ditte del territorio presso le quali gli studenti svolgono attività di PCTO. In particolare nel settore industriale, la collaborazione con Confindustria ha reso possibile attivare progetti di apprendistato per gli studenti dell'ultimo biennio. La scuola è partner di diversi progetti ITS, realizzati in sinergia con gli enti di formazione professionale e con le aziende.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FEIS01400G
Indirizzo	VIA BARUFFALDI, 10 CENTO 44042 CENTO
Telefono	0516856411
Email	FEIS01400G@istruzione.it
Pec	FEIS01400G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsia100.edu.it

Plessi

I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FERI014017
Indirizzo	VIA BARUFFALDI, 10 CENTO 44042 CENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE• OPERATORE MECCANICO• OPERATORE ELETTRICO



- OPERATORE ELETTRICO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 710

I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA" (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FERI01451L
Indirizzo	VIA BARUFFALDI, 10 CENTO 44042 CENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FETF014014
Indirizzo	VIA BARUFFALDI, 10 CENTO 44042 CENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GRAFICA E COMUNICAZIONE

Totale Alunni 250

Approfondimento



La specifica connotazione socioeconomica del territorio (con elevate possibilità di occupazione) ha aumentato la presenza di allievi con cittadinanza non italiana; nel tempo la scuola ha elaborato percorsi specifici, strutturando attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche per livelli.

Le caratteristiche dell'utenza interpellano la comunità scolastica: da anni l'Istituto ha raccolto la "sfida della complessità", ponendosi l'obiettivo di perseguire l'innovazione didattica come strumento per l'inclusione.

La scelta strategica è quella di costruire ambienti di apprendimento "inclusivi", utilizzando le risorse tecnologiche e formando i docenti per offrire a ciascun ragazzo l'opportunità di sviluppare al meglio le competenze di cittadinanza, qualunque sia la sua situazione di partenza.

La consuetudine di "diversificare gli approcci metodologici", di "aprire le classi", di "valorizzare i diversi stili di apprendimento" rappresenta una grande opportunità di crescita e di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

L'Istituto si pone l'obiettivo di promuovere esperienze concrete e quotidiane di cooperazione, partecipazione e interazione sociale.

L'orizzonte di senso è

- superare la logica del "nuovo" come "pericolo e minaccia";
- considerare la diversità come condizione esistenziale e come arricchimento;
- formare cittadini dell'Europa e del mondo.

Per sostenere il successo formativo degli studenti, negli ultimi anni sono stati progettati e realizzati diversi progetti extracurricolari (PON e PNRR).

La finalità di questi progetti è condurre i ragazzi verso una scelta consapevole del percorso di studi, con l'intento di arricchire anche emotivamente lo studente, e di rinforzare l'autostima personale ed il senso di appartenenza verso la comunità scolastica, puntando a ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione anche attraverso forme innovative della didattica e della valutazione nonché dell'organizzazione e della gestione dei processi educativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	165
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	180
	Visori, Videowall, calcolatrici	84



grafiche, cuffie

Approfondimento

Un caposaldo dell'approccio metodologico della Scuola Taddia è la digitalizzazione.

Da quando, nel 2013, l'Istituto è stato individuato come "Scuola 2.0", si è sviluppato un processo sistematico di innovazione tecnologica.

La scuola è dotata di connessione a Banda Ultra Larga ad 1Gbps simmetrico, via Rete Lepida. Tramite cablaggio in fibra/rame, viene assicurata la connessione a tutte le aule, laboratori e uffici.

Si aggiunge la copertura totale dell'edificio tramite circuito Wi-Fi, tecnologia Huawei, di Classe 6. Tutte le aule d'istituto sono dotate di LIM/NN o di display interattivi SMART Board di dimensioni comprese fra 65" e 86", con risoluzione 4K, dotate di Chromebook Android.

Sono presenti due postazioni Smart Class con monitor interattivi, per lo svolgimento di DDI in modalità mista (presenza/remoto in contemporanea). L'istituto dispone di carrelli mobili con dispositivi portatili per la realizzazione 'on demand' di laboratori digitali.

La scuola utilizza la piattaforma "Nuvola" di Madisoft per Amministrazione Digitale, Gestione Personale e Registro Elettronico (registri, anagrafica, studenti, circolari e comunicazione alle famiglie). Per la gestione e condivisione di attività documenti, didattica a distanza e riunioni in remoto è ad oggi in uso la piattaforma Office365 e Teams di Microsoft.

I nuovi ambienti dell'istituto predisposti nel 2024 sono:



- Aula "MY SPACE" è destinata principalmente all'insegnamento delle discipline umanistiche. Per potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie è stato acquistato un carrello con 20 Notebook e 25 cuffie bluetooth. L'utilizzo di banchi modulari permette una didattica laboratoriale e inclusiva.
- Aula "NUMBERS" è destinata all'insegnamento della matematica. Vi sono banchi modulari, un carrello con 25 notebook e 25 calcolatrici grafiche .
- Aula "BIG DATA" destinata all'indirizzo commerciale, ha un carrello con 25 notebook, banchi modulari .
- Aula "STEM" è stata pensata e attuata per potenziare la parte laboratoriale legata alle discipline scientifiche. In quest'ottica l'acquisto di banchi alti e lunghi permetterà di fare esperimenti scientifici
- Aula "VIDEO WALL" si presenta con un grande schermo sul quale proiettare. Di fondamentale importanza nei momenti di incontro di più classi per i progetti e di supporto alle attività didattiche che richiedono la possibilità di proiettare immagini di grandi dimensioni (3 mt X 3mt) .
- Aula " TINKERING 1 e 2 " : sono i due laboratori/officine destinati alle attività di elettrica. Gli spazi sono ora distribuiti in diverse "zone" per permettere agli alunni di fare molteplici attività. L'acquisto di sei nastri trasportatori industriali per meglio approfondire l'aspetto dell'automazione, i kit Arduino e un carrello con 20 notebook rendono la didattica laboratoriale molto attuale.
- Aula " DIGIFACTORY " : destinata prevalentemente all'indirizzo del Made in Italy, si arricchisce di nuovi strumenti di misura digitale che completano l'ambiente.
- Aula "Connessioni creative 1e 2 " : acquisto di 21 iMac e di 38 Workstation HP Z21 con licenza Anyware di cui 13 Workstation in pianta stabile nel laboratorio "Connessioni creative 1" e 26 Workstation in server room che consentono l'uso di software di grafica e CAD in remoto su qualsiasi notebook "base" collocato ovunque all'interno dell'istituto.

IN FASE DI ATTUAZIONE

- Aula " MAKER SPACE " , uno spazio molto grande che un tempo ospitava l'officina di saldatura. Al suo interno troveranno spazio una postazione podcast e webradio e uno spazio immersivo



per rendere le lezioni più coinvolgenti tramite l'utilizzo di visori di realtà aumentata.



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	38



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le **priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM)** di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto ha individuato DUE PRIORITA'.

1. rispetto ai risultati nelle prove standardizzate nazionali:

RIDURRE DEL 5% LA PERCENTUALE DI STUDENTI NEI LIVELLI 1 E 2 NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, sia nelle classi seconde, sia nelle classi quinte.

2. rispetto ai risultati nelle competenze chiave europee (LIFEComp e ENTREComp):

descrivere le due competenze, declinando gli indicatori e i livelli

elaborare rubriche di valutazione

valutare annualmente gli studenti al termine delle classi seconde e quinte

registrare miglioramento del 5%.

Le priorità individuate puntano a supportare la fascia debole degli studenti, in piena consonanza con la mission della scuola, che è quella di fornire a tutti gli studenti le maggiori opportunità possibili, in una logica democratica ed inclusiva.

Gli studenti collocati nei livelli 1 e 2 sono coloro che si attestano su risultati molto bassi, sono "fragili" e quindi più esposti al rischio di "dispersione implicita".

Questi studenti terminano il loro percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali in nessuna delle tre materie monitorate dall'Invalsi (italiano, matematica e inglese)

L'indice di fragilità ha portato alla luce una situazione fortemente critica: oltre l'80% dei nostri ragazzi



è fragile in italiano o matematica, circa la metà lo è in entrambe ed in inglese. La scelta di ridurre la percentuale degli alunni nei livelli bassi diventa pertanto inderogabile.

Rispetto alla seconda priorità, la nostra scuola pone al centro dell'azione formativa la didattica laboratoriale e l'apprendimento "in situazione": in tale direzione la scelta di potenziare la competenza di imparare ad imparare e autoimprenditorialità intende valorizzare la dimensione metacognitiva dell'apprendimento; per i nostri studenti lavorare su questo tipo di competenze significa dare valore all'esperienza pratica ed utilizzarla come strumento per supportare la consapevolezza di autoefficacia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI NEI LIVELLI 1 E 2 NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. Nel 2022 gli studenti nei livelli 1 e 2 delle classi seconde sono così collocati: 36,6% (IT) e 73,5% (IP) per italiano; 36,6% (IT) e 78,9% (IP) per matematica. Classi quinte: 62,5% (IT) e 85,7% (IP) per italiano; 69,2% (IT) e 78% (IP) per matematica.

Traguardo

RIDURRE DEL 5% LA PERCENTUALE DI STUDENTI NEI LIVELLI 1 E 2 NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, sia nelle classi seconde, sia nelle classi quinte

● Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LE VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI NELLE DUE COMPETENZE CHIAVE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp), misurata al termine della classe seconda
Competenza imprenditoriale (ENTREComp), misurata al termine della classe quinta

Traguardo

Nel triennio 22-25 rispetto alle due competenze chiave: 1. descrivere le competenze, declinando gli indicatori e i livelli 2. elaborare rubriche di valutazione 3. valutare annualmente gli studenti al termine delle classi seconde e quinte 4. registrare



miglioramento del 5%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DOCENTI CHE INNOVANO: CONFRONTO, PROGETTAZIONE, CONDIVISIONE**

Il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento è affidato alla responsabile progettualità dei docenti, che sono chiamati a costruire un curriculum di scuola relativamente alle due competenze chiave europee (LIFEcomp e ENTREcomp).

La riflessione, il confronto e la condivisione di efficaci strategie di insegnamento è azione costante ai fini di supportare la didattica inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Descrivere le due competenze chiave (IMPARARE A IMPARARE e AUTOIMPRENDITORIALITA'), declinando indicatori e livelli ed elaborare le relative rubriche di valutazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Supportare i docenti nel confronto e nell'uso di metodologie didattiche diversificate e innovative



Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO RESPONSABILE VALUTAZIONE
RESPONSABILE PCTO RESPONSABILE EDUCAZIONE CIVICA
RESPONSABILE APPRENDISTATO

Risultati attesi

Elaborazione di un curricolo di scuola relativo alle due
competenze chiave:

descrivere le competenze, declinando gli indicatori e i livelli;

elaborare rubriche di valutazione;

valutare annualmente gli studenti al termine delle classi
seconde e quinte.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE CONTINUA STRUTTURALE PERMANENTE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025



Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE E ORIENTAMENTO RESPONSABILE PFI (PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE) RESPONSABILE PCTO TEAM DELL'INNOVAZIONE PSICOLOGO DELLA SCUOLA
Risultati attesi	Si intende mettere a sistema una sistematica azione formativa dei docenti, volta a promuovere l'innovazione didattica e la condivisione di buone prassi, dando priorità alle aree tematiche dell'INCLUSIONE, della DIDATTICA DIGITALE, della PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI e del CURRICOLO PER COMPETENZE e UDA. L'obiettivo è realizzare almeno un'Unità Formativa di scuola per ogni anno scolastico.

● **Percorso n° 2: SPAZI E TEMPI CRESCONO**

Nell'ambito di questo percorso la scuola intende promuovere attività extracurricolari dove i ragazzi possano sviluppare le competenze sociali e consolidare gli apprendimenti.

Destinatari delle attività sono anche le famiglie, alle quali la scuola vuole proporre accompagnamento nella conoscenza delle piattaforme digitali utilizzate dalla scuola.

Le attività sono rivolte anche agli studenti delle scuole del primo ciclo e si sviluppano anche in collaborazione con soggetti formativi del territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività extracurricolari per potenziare le competenze chiave

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare attività di supporto extracurricolare agli alunni con BES

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare laboratori per l'orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di I grado del territorio

Attività prevista nel percorso: ANCHE SENZA LE PAROLE:
EMOZIONI E RELAZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI RESPONSABILI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
Risultati attesi	<p>Le attività mirano ad ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari legate all'espressività e all'utilizzo dei linguaggi non verbali.</p> <p>Ci si aspetta inoltre che mediante la condivisione di queste attività all'interno dell'istituto si consolidi un clima positivo, costituito da buone relazioni di fiducia e rispetto reciproco tra docenti, studenti e personale ATA, con uno scambio educativo costante e proficuo.</p>

Attività prevista nel percorso: BISOGNA ESSERE SPECIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI CURRICOLARI DOCENTI DI SOSTEGNO EDUCATORI DI SOSTEGNO (educatori di istituto)
Risultati attesi	La scuola intende implementare le attività extracurricolari di



supporto agli alunni "fragili"; in aggiunta alle attività già consolidate, si intende attivare percorsi "strutturati" sul metodo di studio, in collaborazione con agenzie formative di cui il territorio è ricco.

Ci si aspetta una condivisione costante e continuativa rispetto alla vita scolastica degli alunni e il loro percorso di crescita all'interno dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

FUNZIONI STRUMENTALI ORIENTAMENTO E INCLUSIONE
RESPONSABILE PCTO DOCENTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO

Risultati attesi

In linea con gli obiettivi di prevenzione della dispersione, la scuola intende proporre attività laboratoriali, svolte da docenti interni, destinate ad alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Anche gli studenti già frequentanti sono parte attiva dei laboratori.

Ci si aspetta che dalla condivisione delle esperienze di



orientamento i futuri alunni effettuino una scelta consapevole e quelli già frequentanti traggano vigore e slancio dalla conoscenza dei primi e dal fatto di rendersi responsabili della presentazione del proprio contesto scolastico e lo vivano con maggiore senso di autoefficacia.

● **Percorso n° 3: OLTRE LA CLASSE**

Si intende superare la rigidità della struttura della classe, prevedendo attività a classi aperte in orario curricolare, per potenziare specifiche competenze sia disciplinari che metodologiche.

L'intento è prevedere a monte un'organizzazione oraria settimanale che consenta di "aprire le classi del biennio" in alcune fasce orarie per proporre attività a piccoli gruppi sui nuclei fondanti e sugli epistemi delle discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività a classi aperte in orario curricolare, per potenziare specifiche competenze sia disciplinari che metodologiche

Attività prevista nel percorso: OLTRE LA CLASSE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE COORDINATORI DIPARTIMENTI E COORDINAMENTI COORDINATORI DI CLASSE DOCENTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO EDUCATORI DI SOSTEGNO (educatori di istituto)
Risultati attesi	<p>Ci si aspetta che gli studenti acquisiscano competenze curricolari e di cittadinanza rispetto alla conoscenza e al lavoro condiviso con alunni appartenenti a contesti classe diversi.</p> <p>Il primo risultato atteso è la condivisione della progettazione dell'attività sia nei dipartimenti/ordinamenti disciplinari, sia nei consigli di classe.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alla luce delle recenti normative, si sono introdotte come finalita' dei progetti del PTOF le competenze che si intendono raggiungere in modo specifico attraverso le varie iniziative proposte.

Si tratta di competenze appartenenti a vari ambiti e afferenti ai piu' rilevanti framework europei: Entrecomp , Digcomp 2.2, Greencomp , Lifecomp , Competenze di Cultura democratica, Career Management Skills, Competenze per lo sviluppo sostenibile.

Esse possono venire poi accorpate e ricondotte alle otto competenze chiave europee.

Con il progetto "Se faccio imparo" di antidispersione scolastica del PNRR, si intende lavorare sui due traguardi del PDM, cioe' migliorare la valutazione degli studenti nelle due competenze chiave europee Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare (LIFComp), misurata al termine della classe seconda, e la Competenza imprenditoriale (ENTREComp),E misurata al termine della classe quinta.

Seguendo le linee guida del Piano Scuola PNRR 4.0, attraverso l'"Azione1" (Next Generation Classrooms) si sta procedendo alla realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da spazi e arredi innovativi, unitamente a tecnologie e strumenti digitali avanzate.

Il contributo di "Azione 2" (Next Generation Labs) vedra' nascere laboratori per le professioni digitali del futuro che promuoveranno competenze digitali specifiche e saranno proiettati verso un contesto di attivita' autentiche e di una reale simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle professioni del futuro.

Accompagnera' le suddette azioni una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e supportata dalla proposta formativa che passera' anche attraverso le azioni del Team Digitale: l'istituto organizza gia' una formazione permanente dei docenti sulle metodologie didattiche inclusive, valorizzando l'uso delle tecnologie. I materiali prodotti dai docenti sono messi a disposizione in un repository a cui accedono tutti gli insegnanti.

Nel contempo, l'istituto sta dando attuazione alla riforma prevista dal PNRR (decreto n. 328 firmato il 22 dicembre 2022, con il quale si approvano le linee guida per l'orientamento). Con l'aiuto delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

figure dei tutor e del docente orientatore, individuati all'interno dell'istituto scolastico per ciascun gruppo di studenti delle classi del triennio, gli obiettivi dell'intervento di orientamento mirano a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, così da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti e da contribuire alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INCLUSIONE CHIAMA INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen non inferiori a 75", notebook organizzati in carrelli portatili, arredi fissi e mobili che supportino l'attività d'aula. Ogni ambiente oggetto d'intervento dovrà essere in ottimali condizioni tecnologiche per supportare attività in videoconferenza, quali DDI e interconnettività funzionale in presenza. Tutte le attività dovranno poter usufruire di servizi di piattaforma Microsoft A3. Ogni aula specialistica, Numbers, Steam, Big Data, My Space e Experience avrà idonee dotazioni hardware e software per realizzare e garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: ProDigiFutura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a trasformare in ambienti digitali alcuni laboratori professionalizzanti degli indirizzi che sono l'asse portante dell'offerta formativa dell'istituto: INDIRIZZO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO e INDIRIZZO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di laboratori didattici che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali specialistiche relative alle professioni digitali del futuro, utili al loro inserimento nel mondo del lavoro. Essi conterranno dispositivi, apparati e sistemi hardware e software per lo studio dei seguenti ambiti tecnologici: robotica e automazione, comunicazione digitale, Internet delle cose, making e modellazione e stampa 3D/4D, realtà virtuale e aumentata. Gli ambienti rappresenteranno un continuum fra scuola e mondo del lavoro e tutti i contenuti digitali verranno integrati con modalità multidimensionale, abbracciando, così, più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola. Saranno orientati alla simulazione di reali condizioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lavoro, utilizzando gli strumenti e i processi legati alle professioni digitali. Consentiranno di usufruire delle moderne metodologie di apprendimento, come il job shadowing, cioè la capacità di osservare e apprendere, e di valorizzare il lavoro sia individuale che di gruppo in una dimensione di project based learning che analizzi i processi dalla loro ideazione alla realizzazione di prodotti e/o servizi. Gli ambienti così riprogettati porteranno al potenziamento delle competenze digitali specifiche dei settori economici connessi al profilo professionale di uscita. I moduli tematici appartenenti ad ogni area laboratoriale coesisteranno tra di loro all'interno del laboratorio senza limitazioni reciproche, permettendo la massima flessibilità di utilizzo. Mentre uno studente (o un gruppo) lavorerà ad una applicazione, un altro gruppo potrà lavorare allo sviluppo di altre applicazioni. Il laboratorio ricostruirà al suo interno, tramite dispositivi, apparati e sistemi hardware e software, la realtà in cui si stanno sviluppando queste nuove professioni, in modo da permettere di realizzare esperienze reali su apparati, strumenti e processi, come se studentesse e studenti stessero operando nel mondo esterno.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Competenze STEM del futuro: IoT e ambiente



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

. La prima direttrice riguarda lo sviluppo di dispositivi IoT nel mondo mediante utilizzo di , un set di strumenti open source che permette di facilitare notevolmente il processo di apprendimento. è, infatti, un ambiente ben modulato e pronto all'uso, che semplifica notevolmente l'attuazione dei progetti rispetto al tradizionale e complicato metodo di apprendimento delle breadboard e componenti elettronici. Una particolare attenzione viene riservata alle competenze per lo sviluppo della comunicazione dei dispositivi, attraverso la tecnologia LO.RA.WAN. La seconda direttrice riguarda l'utilizzo di un software di avanguardia, FLOWCODE, quale ambiente grafico di programmazione con ridottissime righe di codice, idoneo sia per l'ambiente Arduino, che PIC (che già oggi viene utilizzato nella scuola). La terza direttrice attiene alla produzione di oggetti mediante la stampa in 3D (comprensiva di incisione laser). Chiude la quarta con la programmazione di calcolatrici CAS, usufruendo anche della grande esperienza messa a disposizione dal gruppo T3 Italia (associazione STEM "Teachers Teaching with Technology"). A margine, per lo sviluppo della programmazione a blocchi, si è inserita una nuova esperienza per la scuola, relativa al controllo di un drone per uso didattico. Il titolo del progetto integra l'indicazione di essere orientato all'ambiente poiché, dopo aver acquisito un'adeguata competenza, si creerebbero prototipi di dispositivi IoT per il monitoraggio dei parametri ambientali interni dell'aria (IAQ). Successivamente alla fase di prototipazione, andrebbe poi inserito in IDEarium lo studio, con l'intento di stimolare attività di Crowdfunding per la realizzazione di dispositivi IoT, da installare negli ambienti scolastici ai fini di monitoraggio e controllo ambientale dell'aria. Il progetto segue quattro direttrici, complessivamente orientate all'approfondimento di un percorso educativo di competenze

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/07/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SE FACCIO IMPARO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La ricca esperienza di scuola aperta alle sollecitazioni di un territorio complesso quale il nostro ci induce ad accogliere questa opportunità progettuale. La scelta strategica dell'Istituto è quella di costruire ambienti di apprendimento "inclusivi", utilizzando le risorse tecnologiche e formando i docenti per offrire a ciascun ragazzo l'opportunità di sviluppare al meglio le competenze, qualunque sia la situazione di partenza. La consuetudine di "diversificare gli approcci metodologici", di "aprire le classi", di "valorizzare i diversi stili di apprendimento" rappresenta una grande opportunità di crescita e di arricchimento per l'intera comunità scolastica. Le attività previste si propongono di operare nella direzione di una scuola aperta al territorio, in quanto prevedono la collaborazione con enti locali, associazioni culturali ed esperti. Si tratta di ripensare gli spazi e i tempi della scuola in coerenza con le nuove e pressanti esigenze di una realtà studentesca in continuo divenire per provenienza geografica, motivazione e abilità. In questa cornice si inseriscono le azioni del progetto antidispersione che mirano a coinvolgere gli studenti più fragili, che necessitano di interventi mirati e specifici. I percorsi di mentoring e riorientamento individuali rappresentano un bisogno implicito dei ragazzi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soprattutto nel biennio; il rapporto uno a uno facilita la consapevolezza di sé e induce all'esplorazione delle proprie inclinazioni, in un'ottica di orientamento e riorientamento. In merito a questo punto la progettazione prevede attività di riflessione e acquisizione di consapevolezza sul percorso scolastico scelto, azioni di consolidamento linguistico per una codifica più chiara del pensiero in relazione alle scelte da effettuare, supporto di personale esperto agli alunni con disturbi specifici di apprendimento. L'Istituto intende valorizzare progetti per realizzare percorsi di transizione, orientamento e riorientamento, valorizzando PCTO personalizzati per la realizzazione del progetto di vita. Non ultimo, in questo ambito, è previsto il sostegno ad alunni con un quadro emotivo particolarmente fragile, seppur in assenza di certificazione. Le attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento servono a seguire gli alunni che hanno necessità di una guida motivazionale e negli apprendimenti. In particolare la progettualità di istituto tenderà a: Sostenere il recupero delle competenze di base con studenti di classi diverse in piccoli gruppi, valorizzando anche la peer education e il riallineamento scolastico Supportare lo studio valorizzando le relazioni interpersonali, gli stili cognitivi e i punti di forza degli studenti Organizzare laboratori linguistici per l'acquisizione della lingua italiana di base e per il potenziamento per lo studio delle discipline Programmare laboratori per l'orientamento rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. I percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie servono ad avvicinare i genitori all'istituzione scolastica, rendendoli partecipi e protagonisti del processo formativo dei figli. Le attività formative laboratoriali e co-curricolari hanno la funzione di costituire una comunità educativa coesa e motivante, mediante l'approccio pedagogico della didattica del learning by doing. L'obiettivo è quello di agire in un'ottica accattivante per lo studente al fine di recuperare affezione verso l'apprendimento e autostima.

Importo del finanziamento

€ 237.193,00

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	286.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	286.0	0

● Progetto: SE FACCIO IMPARO 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La ricca esperienza di scuola aperta alle sollecitazioni di un territorio complesso quale il nostro ci induce ad accogliere questa opportunità progettuale. La scelta strategica dell'Istituto è quella di costruire ambienti di apprendimento "inclusivi", utilizzando le risorse tecnologiche e formando i docenti per offrire a ciascun ragazzo l'opportunità di sviluppare al meglio le competenze, qualunque sia la situazione di partenza. La consuetudine di "diversificare gli approcci metodologici", di "aprire le classi", di "valorizzare i diversi stili di apprendimento" rappresenta una grande opportunità di crescita e di arricchimento per l'intera comunità scolastica. Le attività previste si propongono di operare nella direzione di una scuola aperta al territorio, in quanto prevedono la collaborazione con enti locali, associazioni culturali ed esperti. Si tratta di ripensare gli spazi e i tempi della scuola in coerenza con le nuove e pressanti esigenze di una realtà studentesca in continuo divenire per provenienza geografica, motivazione e abilità. In questa cornice si inseriscono le azioni del progetto antidispersione che mirano a coinvolgere gli studenti più fragili, che necessitano di interventi mirati e specifici. I percorsi di mentoring e riorientamento individuali rappresentano un bisogno implicito dei ragazzi, soprattutto nel biennio; il rapporto uno a uno facilita la consapevolezza di sé e induce all'esplorazione delle proprie inclinazioni, in un'ottica di orientamento e riorientamento. In merito a questo punto la progettazione prevede attività di riflessione e acquisizione di consapevolezze sul percorso scolastico scelto, azioni di consolidamento linguistico per una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

codifica più chiara del pensiero in relazione alle scelte da effettuare, supporto di personale esperto agli alunni con disturbi specifici di apprendimento. L'Istituto intende valorizzare progetti per realizzare percorsi di transizione, orientamento e riorientamento, valorizzando PCTO personalizzati per la realizzazione del progetto di vita. Non ultimo, in questo ambito, è previsto il sostegno ad alunni con un quadro emotivo particolarmente fragile, seppur in assenza di certificazione. Le attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento servono a seguire gli alunni che hanno necessità di una guida motivazionale e negli apprendimenti. In particolare la progettualità di istituto tenderà a: Sostenere il recupero delle competenze di base con studenti di classi diverse in piccoli gruppi, valorizzando anche la peer education e il riallineamento scolastico Supportare lo studio valorizzando le relazioni interpersonali, gli stili cognitivi e i punti di forza degli studenti Organizzare laboratori linguistici per l'acquisizione della lingua italiana di base e per il potenziamento per lo studio delle discipline Programmare laboratori per l'orientamento rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. I percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie servono ad avvicinare i genitori all'istituzione scolastica, rendendoli partecipi e protagonisti del processo formativo dei figli. Le attività formative laboratoriali e co-curricolari hanno la funzione di costituire una comunità educativa coesa e motivante, mediante l'approccio pedagogico della didattica del learning by doing. L'obiettivo è quello di agire in un'ottica accattivante per lo studente al fine di recuperare affezione verso l'apprendimento e autostima

Importo del finanziamento

€ 173.264,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	286.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	286.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	65

● Progetto: InFormazione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La riflessione sulla necessità di innovare la didattica e gli ambienti di apprendimento mediante la progressiva e sistematica introduzione delle tecnologie digitali caratterizza la nostra istituzione scolastica da oltre un decennio, da quando nel 2012 la scuola fu individuata come Scuola 2.0, poi successivamente come scuola polo provinciale nell'ambito del PON "snodi formativi". Più recentemente l'innovazione si è concentrata nell'ambito delle azioni previste nel Piano Scuola 4.0: Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro La nostra istituzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica ha avviato un percorso di condivisione all'interno del quale ci si è interrogati sulle tecnologie digitali più funzionali agli ambienti di apprendimento già in essere e da realizzare. È stato svolto un confronto in seno al Collegio dei docenti ed alle sue articolazioni (dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro), che ha portato alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento sulla scorta delle indicazioni fornite attraverso le istruzioni operative per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 e le linee guida per le discipline STEM. Inoltre in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, la nostra Istituzione scolastica sta sviluppando un curriculum digitale che permetterà di mettere a frutto quanto acquistato con i fondi di next generation classrooms creando quindi un ambiente di apprendimento completo e concreto sia nella parte della struttura fisica che in quella virtuale e comunicativo espressiva. In questa fase del lavoro di innovazione didattica, digitale e metodologica, avviata grazie ai fondi della missione 4 componente 1 del PNRR, è quindi necessario integrare il piano di formazione dell'Istituto creando spazi di formazione e condivisione che permettano di costruire le nuove competenze degli insegnanti. Il piano di formazione che andremo quindi a strutturare avrà un nucleo centrato sulla didattica e si muoverà principalmente sulle direttrici della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi in complementarietà con "Scuola 4.0", sull'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento con le nuove tecnologie, avendo sempre uno stretto collegamento con il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e con le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Se la didattica vedrà un forte interessamento della formazione non sarà da meno il lato amministrativo, imprescindibile supporto per la didattica, soprattutto in un momento storico di grande innovazione di servizi al cittadino che ha visto le segreterie scolastiche quali soggetti di un ammodernamento ed un'innovazione digitale molto forti. Pertanto anche sul versante della digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA saranno sviluppate delle azioni di formazione mirati a rendere sempre più fluidi ed efficienti i processi amministrativi che interessano, spesso in maniera molto diretta, i processi didattici.

Importo del finanziamento

€ 63.241,42

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: NUOVE COMPETENZE, NUOVI LINGUAGGI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a rafforzare le competenze STEM, digitali e innovative, in particolare per le studentesse, così da migliorare gli equilibri di genere. Contestualmente si intende potenziare le competenze nell'ambito delle lingue sia negli studenti che negli insegnanti. Dalla realizzazione del progetto si mira ad ottenere i seguenti benefici: sviluppo di maggiori competenze in ambiti chiave per il mercato del lavoro e la crescita; potenziamento degli strumenti di didattica innovativa; diminuzione del divario di genere nelle materie scientifiche e nell'occupazione.

Importo del finanziamento

€ 88.681,22



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

1. Struttura della scuola

L'istituto di Istruzione Superiore F.lli Taddia comprende quattro indirizzi di ISTRUZIONE PROFESSIONALE (due nel settore Servizi e due nel settore Industria e artigianato) e un indirizzo di ISTRUZIONE TECNICA nel settore tecnologico, Grafica e comunicazione. Gli attuali percorsi di Istruzione professionale sono stati introdotti D.Lgs n. 61/2017 di revisione dell'istruzione professionale.

Il D.Lgs n. 61, in attuazione della delega contenuta nella Legge 107/15, reca la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale statale, ridefinendo i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali e con la rimodulazione dei quadri orari, sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità, all'insegna di un pragmatico realismo in grado di contenere dispersione e abbandoni. Scopo principale è quello di formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento ed offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale. Un'istanza, quest'ultima, estesa, ancorché in larga misura disattesa, a tutti gli ambiti di istruzione (formale, non formale, informale), perché la dimensione in senso stretto professionale non va riferita al carattere specifico del percorso seguito, bensì all'utilizzo professionale che ogni tipologia di istruzione, anche tecnica o liceale, realizza.

Funzionali a questo rimarcato scopo sono l'accentuata flessibilità organizzativa e didattica, nonché la personalizzazione dei percorsi, per corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali.

Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale.

Le competenze sono intese come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale, informale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le abilità sono intese come capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nell'EQF sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi,



materiali, strumenti).

Le conoscenze sono intese come risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento: sono quindi un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un settore di lavoro o di studio. Esse sono descritte nell'EQF come teoriche e/o pratiche.

Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell'ISTAT e la correlazione ai settori economico professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP) – erogata negli istituti di istruzione, statali e paritari, con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore – e la loro articolazione in un biennio e in un successivo triennio.

Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto – oltre che negli istituti tecnici e nei licei – anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di competenza delle regioni o nei percorsi di apprendistato.

Il biennio possiede ora un più marcato e visibile carattere unitario. Prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.

Il totale delle 2.112 ore (corrispondenti a 32 ore settimanali, convenzionalmente moltiplicate per 33 e per 2 anni scolastici) può essere liberamente distribuito in periodi didattici dalle istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia funzionale; parimenti, le istituzioni scolastiche possono articolare le classi in livelli di apprendimento.

Nello specifico, una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale (PFI) e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola lavoro.

Il triennio rimane invece strutturato nei distinti, terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo: tutti e tre sono preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

I risultati di apprendimento dei singoli percorsi sono declinati, da parte delle singole istituzioni scolastiche, in termini di competenze, abilità e conoscenze sulla base delle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche stesse. I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su:

la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi;

l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento;

il lavoro cooperativo per progetti;

la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo;



la gestione di processi in contesti organizzati e l'alternanza scuola lavoro.

2. Autonomia e flessibilità

AUTONOMIA

Le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento di ciascun anno scolastico per una quota non superiore al 20% sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori sia per realizzare – in base al piano dell'offerta formativa e nei limiti delle disponibilità di bilancio – attività e insegnamenti facoltativi, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in relazione al percorso scelto.

FLESSIBILITA'

Gli spazi di flessibilità consentono di articolare le aree di indirizzo in opzioni non previste dal regolamento governativo, per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e dalle professioni.

Quota di autonomia

Tale quota è determinata in base all'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio sulla base dei criteri generali e delle indicazioni contenuti nel P.E.Cu.P., nell'ambito dell'organico dell'autonomia di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 107 del 2015.

Quota di flessibilità

Gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita di cui all'articolo 3, sono fissati entro il 40 per cento dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nell'ambito dell'organico dell'autonomia di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 107 del 2015.

Le istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale garantiscono il perseguimento degli obiettivi comuni di apprendimento contenuti nel P.E.Cu.P. A tal fine, per gli insegnamenti e le attività dell'area generale, le istituzioni scolastiche di I.P. possono diminuire le ore, per il biennio e per ciascuna classe del triennio, non oltre il 20 per cento rispetto al monte ore previsto, mentre per gli insegnamenti e le attività dell'area di indirizzo, garantiscono l'inserimento, nel percorso formativo, del monte ore minimo previsto per ciascuno di essi.

Le istituzioni scolastiche di I.P., nell'esercizio della propria autonomia, possono prevedere, nei Piani triennali dell'offerta formativa, la declinazione dei profili degli indirizzi di studio nei percorsi formativi richiesti dal territorio, in modo coerente con le priorità indicate dalle regioni nella propria programmazione. A tal fine, le Istituzioni scolastiche di I.P. possono utilizzare gli spazi di flessibilità del 40 % dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno.



Attività e insegnamenti dell'area generale

Attività e insegnamenti

Tutti i percorsi quinquennali si concludono con il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore in relazione ai diversi settori e indirizzi.

Tutti gli indirizzi professionali e l'indirizzo tecnico sono articolati in:

Biennio - per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e delle prime competenze nell'area di indirizzo

Triennio - per lo sviluppo delle competenze specifiche dell'area di indirizzo e articolato in annualità per favorire i passaggi tra i diversi sistemi di Istruzione e formazione professionale

Gli apprendimenti sono suddivisi in

- Area di insegnamento generale comune a tutti gli indirizzi;
- Aree di indirizzo specifiche

Per quanto riguarda gli insegnamenti dell'area generale a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profili dell'area di indirizzo

INDIRIZZI PROFESSIONALI



SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE "SPORT E SALUTE"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali

Il percorso Sport e Salute riconosce la formazione sanitario-sportiva anche quale opportunità su cui costruire il proprio futuro, esso è stato pensato per offrire agli studenti, una volta terminato il ciclo di studi, molteplici opportunità nel mondo del lavoro in area medico sportiva e socioeducativa o di proseguire nell'ambito di percorsi universitari e corsi di laurea per le professioni sanitarie.

Il progetto SPORT & SALUTE risponde all'esigenza di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica. A tal fine il quadro orario d'indirizzo ha subito una modifica : sono previste 3 ore settimanali di Scienze Integrate al secondo anno e 3 ore settimanali di Scienze Motorie nel triennio .

L'obiettivo è sviluppare la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori del benessere e della prevenzione, per il mantenimento di uno stile di vita sano.

SERVIZI COMMERCIALI "WEB COMMUNITY":

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia in ambito nazionale che internazionale, utilizzando le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale e settoriale. Riferisce a figure organizzative intermedie, nelle aziende di medie e grandi dimensioni, o direttamente alla direzione in realtà aziendali di piccole dimensioni.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY:



Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

INDIRIZZO TECNICO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2014/15 è stato attivato l'indirizzo di studi "Grafica e Comunicazione" nell'ambito dell'Istituto Tecnico per il settore Tecnologico.

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Corsi serali

Corsi serali

Presso l'I.I.S. F.lli Taddia sono attivi i percorsi di Istruzione per gli adulti di secondo livello (ex corsi serali), relativi ai percorsi quinquennali di diploma, strutturati in forma modulare, ed articolati secondo il seguente schema:

1° periodo didattico corrispondente al primo biennio (classe prima e seconda incardinato nel CPIA)

2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio (classe terza e quarta)



3° periodo didattico corrispondente al quinto anno (classe quinta)

Questo servizio vuole rispondere ai bisogni di utenze particolari, come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo o accrescere la loro professionalità.

I corsi serali hanno le seguenti caratteristiche:

SONO CORSI GRATUITI

L'I.I.S. Fratelli Taddia è una scuola STATALE, quindi il costo dell'iscrizione si riduce al pagamento della tassa scolastica al momento dell'iscrizione più un contributo per l'Istituto.

PREVEDONO IL RICONOSCIMENTO DI ESPERIENZE PROFESSIONALI E PERSONALI

La caratteristica di questo progetto è il riconoscimento delle competenze già possedute e acquisite dagli studenti in seguito a studi compiuti e certificati, da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti e da esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo scelto. I crediti, nei casi in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline, determinano anche l'esonero dalla frequenza delle relative materie.

SONO ORGANIZZATI PER MODULI E LIVELLI

L'organizzazione modulare consente una flessibilità della didattica che comprende:

- La possibilità di ulteriore riduzione di orario mediante il riconoscimento delle competenze acquisite in seguito a studi compiuti e/o esperienze lavorative;
- La possibilità di godere dei cosiddetti crediti formativi formali e non formali. Con i primi si ritengono validi gli anni già frequentati in altre scuole pubbliche considerando superate le materie nelle quali si è riportata la sufficienza; con i crediti non formali si valutano le competenze acquisite nel mondo del lavoro o a seguito di interessi personali documentati;
- La possibilità di reimpostare i programmi secondo un impianto modulare, in coerenza con il tipo di utenza, che può già avere acquisito nel proprio patrimonio determinate conoscenze e abilità (crediti);
- La possibilità, quindi, di frequentare lezioni in classi diverse da quella in cui l'allievo è stato formalmente inserito.

Sono previsti percorsi ed attività integrative individualizzate per colmare eventuali lacune, o per sopperire a difficoltà derivanti da una frequenza non continua.

La programmazione educativa

La programmazione dell'azione educativa dell'Istituto sottolinea l'importanza di acquisire



positive competenze in area professionalizzante e competenze di cittadinanza tali da permettere ad ogni allievo il valido inserimento sia nei contesti lavorativi che sociali.

Le competenze di cittadinanza sono l'indispensabile riferimento per divenire un adulto consapevole ed efficace e vengono valutate all'interno del voto di impegno e condotta secondo il seguente schema:

Competenze di Cittadinanza

Imparare ad imparare:

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare:

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi:

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

La programmazione didattica

I soggetti cardine dell'azione didattica sono:

- il Collegio dei Docenti
- il Coordinamento Dipartimentale/ il Coordinamento Disciplinare
- il Consiglio di Classe
- il singolo docente

Al **Collegio Docenti** attiene un primo livello più generale di programmazione, la cosiddetta "programmazione dell'azione educativa", che progetta i percorsi formativi correlati alle finalità e agli obiettivi delineati nel piano dell'offerta formativa, individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici, elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

A questo livello si devono dunque programmare:



- L'adeguamento della programmazione alle esigenze ambientali;
- Il coordinamento interdisciplinare;
- Il piano annuale delle attività scolastiche;
- Il piano delle iniziative d'aggiornamento;
- Il piano delle attività d'integrazione.

La programmazione educativa, elaborata dal **Collegio Docenti**, è concepita come progetto, rappresenta l'ossatura portante del piano dell'offerta formativa e consta delle seguenti fasi:

- Analisi della situazione ambientale
- Finalità generali dell'azione educativa
- Strutturazione del curriculum
- Criteri generali della conduzione dell'attività didattica
- Attenzione alle diversità
- Organizzazione didattica
- Continuità
- Piano annuale delle attività

Il Coordinamento Dipartimentale comprende i coordinamenti disciplinari di materie affini:

- Dipartimento delle materie professionali per il settore industriale;
- Dipartimento delle materie professionali per il settore commerciale;
- Dipartimento delle materie professionali per il settore dei servizi sociali;
- Dipartimento grafico
- Dipartimento umanistico;
- Dipartimento scientifico;
- Dipartimento integrazione.



Il Coordinamento Dipartimentale ha una funzione di coordinamento, di controllo e organizzativa riguardo a:

- Coerenza della programmazione didattica dei rispettivi coordinamenti con le linee guida del P.T.O.F.;
- Promozione di progetti, condivisione delle proposte, individuazione delle priorità;
- Organizzazione delle attività relative alla propria area;
- Acquisti di materiale e attrezzature.

Il Coordinamento Disciplinare si occupa:

A) Della programmazione didattica disciplinare. Il nostro Istituto procede ormai da anni ad una programmazione comune per classi parallele.

B) Della scelta dei libri di testo. A questo proposito si rileva che da diverso tempo nel nostro istituto si è condivisa la scelta di adozioni comuni anche per favorire, qualora se ne presenti la necessità, il passaggio degli studenti da un corso ad un altro.

Il Consiglio di Classe è l'organo per eccellenza della programmazione e della progettazione della didattica, quello più sensibile e ricettivo alle esigenze e alle attese degli studenti. Il Consiglio di Classe, grazie ad un'osservazione ed analisi sistematica, individua:

- i bisogni, i problemi, le carenze che emergono nella classe;
- gli obiettivi socio affettivi e quelli più propriamente cognitivi;
- le competenze di cittadinanza che a tali obiettivi sono strettamente correlate e che saranno successivamente valutate;
- il coordinamento didattico;
- i rapporti interdisciplinari.

Circa l'assetto didattico, il Consiglio di classe redige per ogni studente degli indirizzi professionali, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il Progetto formativo individuale, basato su un bilancio personale, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale e informale, idoneo a rilevare sia le riscontrate potenzialità sia le carenze, per motivare e orientare lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo. Sentito lo stesso Consiglio di classe, il dirigente scolastico individua, prioritariamente al suo interno, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del predetto PFI.



Altro elemento innovativo è l'aggregazione delle discipline di studio all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico sociale, per l'area generale comune; Asse scientifico, tecnologico e professionale per l'area d'indirizzo.

Di conseguenza è adottata una didattica modulare, per Unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio e del triennio (ferma restando la vigente disciplina della certificazione delle competenze per le qualifiche triennali e i diplomi professionali quadriennali nei percorsi leFP); competenze che rappresentano l'altrettanto necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

Iniziative di ampliamento curricolare

1. AREE PROGETTUALI

In riferimento ai progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, si è ritenuto opportuno procedere a raggrupparli per macro aree di riferimento come indicato nella [TABELLA](#), nella quale sono specificati, per ciascuna macro area, i macro progetti e il riferimento alle priorità strategiche così come definite dal Collegio dei docenti.

Per ciascun macro progetto sono state elaborate schede di progettazione con l'indicazione delle priorità di riferimento, degli obiettivi di processo, dei traguardi attesi, delle attività previste, delle risorse umane e finanziarie necessarie, degli indicatori utilizzati e dei valori/situazione attese.

2. Didattica Digitale Integrata

L'Istituto in considerazione delle sopravvenute necessità di potenziare il contributo alla didattica dato dalle tecnologie digitali in tutte le classi, anche a seguito dell'emergenza pandemica, ha predisposto, come previsto da diverse fonti normative e regolamenti, il [Piano per la Didattica Digitale Integrata \(DDI\)](#), allo scopo di fronteggiare una eventuale situazione di emergenza che si dovesse verificare per una nuova sospensione delle attività scolastiche, ma anche di garantire lo svolgimento delle lezioni in modalità mista, in presenza e a distanza, per le classi per le quali questa



modalità è stata attivata, e più in generale di ampliare le opportunità di apprendimento di tutte le studentesse e gli studenti attraverso un uso più ampio e consapevole delle tecnologie digitali per la costruzione del proprio percorso di apprendimento.

Il Piano considera quindi le strategie di intervento in diverse situazioni, che vanno dalla normale attività didattica in presenza integrata dalla tecnologia digitale, alla didattica mista in presenza e la didattica interamente svolta online in situazione di sospensione delle attività scolastiche per periodi brevi o per periodi più lunghi.

Particolare attenzione viene posta alla situazione di studentesse e studenti in condizioni di fragilità, attraverso l'uso della tecnologia in modalità sincrona e asincrona, per ampliare le modalità di svolgimento della didattica a supporto dei bisogni educativi speciali.

Analoga attenzione viene rivolta all'ampliamento delle conoscenze informatiche delle studentesse e degli studenti, nonché alla formazione specifica dei docenti riguardo le strategie didattiche che possono più efficacemente valorizzare le potenzialità offerte dalla tecnologia digitale.

3. PCTO

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (denominati PCTO); a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, tali percorsi sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea.

La dimensione orientativa dei percorsi

Il processo di orientamento, che si configura come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, rappresenta, nel panorama italiano dell'istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo, a partire dalla scuola dell'infanzia. Il ruolo dell'intero sistema scolastico assume un'importanza strategica, anche in funzione della necessaria formazione iniziale e continua, da garantire al personale docente sui temi dell'orientamento permanente, attraverso la previsione di figure di sistema con compiti organizzativi e di coordinamento.



I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare sia le competenze tecniche che quelle trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Con riferimento ai PCTO, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali dell'istituto potranno essere diverse.

PCTO presso Struttura Ospitante

FASI DEL PROGETTO

Individuazione delle imprese coinvolte nel progetto

Presentazione del progetto ai docenti del consiglio di classe da parte del docente referente e successiva presentazione alla classe.

Verifica delle competenze iniziali di base, linguistiche e logico matematiche necessarie alla gestione della comunicazione, effettuata congiuntamente al C.d.C. e abbinamento degli allievi partecipanti al percorso alle aziende ospitanti.

Co-progettazione azienda/scuola e Definizione dei campi di intervento disciplinari congiuntamente ai referenti aziendali.

Visita preliminare sui luoghi di lavoro e incontro con i tutors aziendali. Informazione sulle regole di comportamento aziendali e sui rischi specifici di mansione.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Soggetti coinvolti: Piccole medie imprese, Enti pubblici, imprese, Associazioni del territorio

Metodologia: Lo studente verrà coinvolto in attività produttive aziendali e in quelle di enti e associazioni del territorio così da collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei relativi processi produttivi o dei servizi proposti. Egli dovrà agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, pianificando l'attività personale in modo da rispettare le tempistiche stabilite, documentando il lavoro svolto e valutando i risultati conseguiti.



PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL) INTERNA

Attraverso la stipula di partnership aziendali, i progetti vengono svolti nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro con interventi da parte di personale qualificato di ditte esterne con la collaborazione del personale docente e tecnico dell'Istituto.

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS) - SIMULIMPRESA

La simulazione di impresa presuppone che le attività didattiche siano svolte in un ambiente che simula in tutto e per tutto quello di un'azienda reale. Tale modello annovera circa 400 imprese simulate in Italia e oltre 5.000 nel mondo.

Gli obiettivi formativi del modello didattico sono: individualizzare il processo formativo, sviluppare capacità comportamentali, fornire risposte adeguate e coerenti con i bisogni delle imprese reali, imparare a gestire un ruolo lavorativo, aumentare la base motivazionale, favorire il clima cooperativo, migliorare la capacità di decidere e la responsabilità per risolvere problemi.

L'istituto utilizza i servizi offerti dalla Centrale Nazionale di Simulazione della Città del ragazzo di Ferrara, che eroga tutti i servizi esterni alle imprese simulate della rete, quali: banche, clienti e fornitori, Enti (INPS, INAIL, Camera di Commercio, Ufficio IVA, Ufficio del Registro, Guardia di Finanza) e servizi vari (utenze, trasporti nazionali ed internazionali, turismo). La Centrale coordina la rete nazionale delle imprese simulate e garantisce il collegamento con la rete internazionale European - Pen International.

CONFERENZE TEMATICHE E DI ORIENTAMENTO AL PROFILO RIVOLTE AI DIVERSI INDIRIZZI

Durante l'anno scolastico vengono organizzate e proposte agli studenti destinatari del PCTO conferenze tematiche che oltre a trattare argomenti relativi alle competenze tecniche dei singoli indirizzi promuovono lo sviluppo di competenze trasversali che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, perchè pongono gli studenti nella condizione di accrescere la consapevolezza delle proprie vocazioni.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

Nell'ambito del percorso PCTO è prevista la formazione in sicurezza sul lavoro mediante interventi di 4 ore (formazione generale) e interventi di 8/12 ore (formazione specifica, per il rischio medio/elevato).

VALUTAZIONE ATTIVITA' PCTO



Alla valutazione delle attività di PCTO concorrono differenti soggetti (tutor scolastici e tutor aziendali in primis); si tiene conto delle competenze maturate nel percorso svolto da ogni studente, certificate con il contributo del tutor formativo esterno. La certificazione finale delle competenze acquisite è parte integrante della valutazione finale ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Sulla base di questa certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.

4. APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Il contratto di Apprendistato di primo livello, introdotto dal Decreto Legge 81/2015, è un contratto di lavoro volto al conseguimento della qualifica e del diploma professionale, del diploma di istruzione secondaria superiore o del certificato di specializzazione tecnica superiore.

Al conseguimento della qualifica, del diploma professionale, del diploma di istruzione secondaria superiore o del certificato di specializzazione tecnica superiore, il giovane lavoratore, che ha già sviluppato competenze sul campo per tutta la durata della sua formazione, potrà essere assunto definitivamente nell'impresa.

Dall' a.s. 2018/2019 presso il nostro istituto è stato avviato un percorso di apprendistato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy". Tale percorso di formazione duale è strutturato in modo da coniugare la formazione effettuata in azienda con l'istruzione svolta dall'istituzione scolastica, i ragazzi si formano sia a scuola (65%) che in azienda (35%).

Differenza fra lo stage e l'apprendistato? **IL CONTRATTO DI LAVORO**

Le aziende sono veri e propri datori di lavoro e scelgono i propri apprendisti sulla base di un colloquio.

Durante l'estate sono previste settimane di lavoro in azienda.

Al termine della quinta, gli apprendisti sosterranno lo stesso Esame di Stato come gli studenti che seguono il normale percorso scolastico.

Dopo l'esame, azienda e studente possono decidere di proseguire il rapporto cambiando il tipo di contratto.

Si tratta quindi di un percorso di formazione duale, parallelo ma distinto dall'alternanza, presente nell'indirizzo Professionale dell'Istituto e che rappresenta per gli studenti un'opportunità concreta di mettersi alla prova nel mondo del lavoro, partecipando in modo attivo al proprio apprendimento e



imparando al contempo un mestiere.

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si articola in periodi di formazione "interna" (in capo all'azienda) e periodi di formazione "esterna" (in capo alla scuola). Tali percorsi sono concordati tra istituzione scolastica e datore di lavoro, e attuati sulla base di un protocollo sottoscritto tra azienda e scuola, che stabilisce il contenuto e la durata degli obblighi formativi di entrambi, sulla base dello schema degli standard formativi definiti nel D.M. 12.10.2015.

5. PERCORSO PER LA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)

La Regione Emilia-Romagna ha siglato il 2 agosto 2019 un [protocollo d'intesa](#) con l'Ufficio Scolastico Regionale che permette agli istituti professionali del nostro territorio ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" di rilasciare ai propri studenti, al termine del percorso di studi, anche la qualifica professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS) al fine di ampliare le possibilità occupazionali di ragazze e ragazzi al termine degli studi.

Il protocollo dà continuità al precedente accordo, siglato nel 2015, con il quale ha preso il via una sperimentazione che ha visto coinvolte 14 scuole del territorio, alcune classi delle quali, nei successivi anni scolastici, hanno conseguito la qualifica di OSS.

Il protocollo del 2019 ha durata quinquennale a partire dalle classi terze dell' a.s. 2020/2021. Con esso la Regione ha inteso confermare l'interesse e l'impegno a perseguire le finalità della sperimentazione e la volontà di far diventare questa opportunità sistema permanente dell'offerta formativa degli istituti professionali, che potranno ora aderire senza limiti numerici delle classi attivabili.

L'I.I.S. "F.lli Taddia" ha aderito al protocollo fin dal 2015, confermando la scelta aderendo al protocollo d'intesa del 2019.

Come funziona il protocollo

Possono aderire al protocollo gli Istituti professionali a indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Gli istituti aderiscono al protocollo annualmente. Ciascuno progetta autonomamente, all'interno dell'ultimo triennio scolastico, il percorso formativo per OSS, rimodulando, integrando e arricchendo il percorso curricolare previsto dagli ordinamenti ministeriali, al fine di assicurare gli obiettivi formativi rappresentati dagli standard professionali della qualifica previsti dalle norme nazionali e regionali. Per la realizzazione del percorso, le scuole devono avvalersi di esperti con esperienza



professionale significativa nel settore. Le scuole attivano inoltre le procedure regionali per la valutazione e l'accertamento delle competenze (SRFC), che accompagnano i singoli ragazzi lungo tutto il percorso formativo e che sono necessarie per il rilascio della qualifica.

Le scuole sono anche tenute ad attivare un partenariato con una o più strutture sanitarie pubbliche o convenzionate e con una o più strutture socio sanitarie/assistenziali accreditate, in particolar modo per gli stage applicativi.

Percorsi formativi

I percorsi si svolgono a scuola, nel corso dell'ultimo triennio del ciclo di studi che porta gli studenti al diploma.

Durano 1.000 ore, di cui 550 in aula e 450 di stage. Lo stage, a carattere applicativo e professionalizzante, deve essere svolto dai ragazzi (che abbiano compiuto 18 anni) in parte in strutture sanitarie e in parte in strutture socio-sanitarie o socio-assistenziali.

I contenuti della formazione fanno riferimento agli standard professionali regionali della qualifica e sono finalizzati a fornire agli studenti le competenze che servono per svolgere la professione di interesse sanitario di OSS.

Al termine del quinto anno, gli studenti possono sostenere, oltre l'esame di maturità per conseguire il diploma quinquennale di Tecnico dei servizi socio-sanitari, anche l'esame di qualifica per ottenere la certificazione regionale per OSS, che ha valore su tutto il territorio nazionale.

L'esame di qualifica, costituito da una prova pratica e da un colloquio, deve essere programmato successivamente all'esame di maturità, indipendentemente dall'esito della maturità, ma entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Obbligo di frequenza e assenze

Per essere ammessi all'esame finale occorre aver frequentato il 90% del monte ore complessivo previsto, tra ore d'aula e stage. In caso di assenze superiori al 10%, ancorché motivate, la scuola prevede azioni di recupero a seconda della parti del percorso formativo non frequentate e in relazione alle capacità e/o conoscenze della qualifica non completamente acquisite.



Insegnamenti e quadri orario

IST. ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed è stato previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida, per tale insegnamento, al fine di contribuire a formare cittadini attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale degli studenti nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e come previsto dall'art. 2, comma 1 della legge "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica ha come obiettivo quello di sviluppare - nella conoscenza dei regolamenti di Istituto, dello Statuto degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità - la capacità di vivere in modo consapevole e responsabile nella società.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, un'armonizzazione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente e per arrivare ad una valutazione delle competenze acquisite. Infatti, è previsto che gli studenti sviluppino competenze su cittadinanza, istituzioni nazionali e internazionali, salute e benessere psicofisico, contrasto alle dipendenze, educazione stradale, educazione digitale, educazione finanziaria e educazione ambientale.



Approfondimento

1. COSTITUZIONE

Le linee guida mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come fondamento del nostro ordinamento ma anche come riferimento per identificare valori, diritti, doveri e per favorire la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e delle istituzioni dell'Unione Europea

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Lo sviluppo sostenibile richiama alla necessità di tutelare e proteggere la biodiversità, gli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni e a promuovere lo sviluppo socioeconomico .

Gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, il rispetto per i beni pubblici -a partire dalle strutture scolastiche - la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e la valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Inoltre, si inseriscono in questa tematica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'art. 5 della Legge esplica le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità tenendo conto dell'età degli studenti. Gli obiettivi principali sono:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;



c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;

f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare in modo consapevole e responsabile i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così



organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 con l'attribuzione di una valutazione in decimi per la scuola secondaria.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione.

La valutazione compete al Consiglio di Classe: ogni docente durante o al termine dell'attività programmata effettua verifiche scritte, orali, pratiche in cui valuta il livello di acquisizione delle competenze civico-sociali e non solo di quelle strettamente disciplinari. Il docente può avvalersi anche di griglie di osservazione/valutazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. Quindi la valutazione non deve limitarsi a verificare la conoscenza teorica, ma deve anche considerare l'acquisizione di competenze pratiche e la capacità di applicare quanto appreso a situazioni reali.



Curricolo di Istituto

IST. ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'anno scolastico 2023-2024, la nostra scuola ha intrapreso un percorso significativo per rispondere alle sfide educative del presente e del futuro, istituendo due commissioni di lavoro fondamentali: la Commissione UdA (Unità di Apprendimento) e la Commissione Curricolo Competenze Chiave Europee. Entrambe sono nate dalla necessità di promuovere una didattica più integrata e centrata sullo sviluppo di competenze trasversali e specifiche, rispondendo al contempo alle linee guida europee e nazionali in materia di istruzione. Il lavoro di queste commissioni, avviato con entusiasmo e impegno lo scorso anno scolastico, è proseguito anche quest'anno, con l'obiettivo di consolidare e implementare i risultati raggiunti, contribuendo a rinnovare l'offerta formativa e a migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti.

Il contesto di riferimento

Le due commissioni sono state istituite per rispondere a due esigenze complementari: da un lato, la necessità di progettare percorsi di apprendimento che promuovano l'interdisciplinarietà e la centralità dello studente attraverso le UdA; dall'altro, il bisogno di garantire che il curricolo scolastico fosse pienamente allineato con le Competenze Chiave Europee, individuate come essenziali per la formazione di cittadini attivi, responsabili e capaci. Questi obiettivi si inseriscono in un quadro normativo che vede nelle competenze e nelle capacità trasversali il cuore di un'istruzione moderna e inclusiva.



La commissione UdA

La Commissione UdA si è posta come obiettivo principale la progettazione di Unità di Apprendimento che fossero coerenti con le esigenze formative degli studenti, calibrate sui loro bisogni e capaci di stimolare l'acquisizione delle competenze previste dal curricolo.

Nel primo anno di attività, la Commissione ha lavorato per definire un modello condiviso di UdA, individuando i criteri guida per la loro progettazione. È stato fondamentale il confronto tra i docenti dei vari corsi di studio presenti nell'istituto, che hanno collaborato per costruire il modello unificato, seppur con specifiche competenze divise per indirizzo di studi.

Nell'a.s. 24-25 la Commissione ha concentrato i suoi sforzi sull'implementazione delle UdA, cercando di sistematizzarne l'uso, e ne ha monitorata l'efficacia raccogliendo feedback per quanto svolto.

Con l'istituzione di UdA internamente denominate 'innovative' - ovvero che partissero da competenze trasversali del docente anche al di là della disciplina di proprio insegnamento - inoltre, si è riscontrata una partecipazione più attiva e un maggior interesse in questo tipo di progettazione.

Nel tempo la Commissione ha anche avviato una riflessione sulla valutazione delle UdA, elaborando strumenti e rubriche che consentano di misurare in modo efficace il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Ha anche promosso la formazione dei docenti.

La Commissione Curricolo Competenze Chiave Europee

La Commissione Curricolo Competenze ha avviato la creazione di un curricolo scolastico basato sulle competenze chiave europee, al fine di garantire che le due Competenze Chiave di cui sopra - e il cui miglioramento si auspica - fossero pienamente integrate nei percorsi formativi.

Nell'a.s. 2024-2025 prosegue la declinazione delle competenze.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PCTO ESTERO A VALENCIA**

Il Progetto: SENTIRE, PARLARE, CRESCERE è stato articolato in due parti: un corso di lingua e l'esperienza trans nazionale

Il corso di Spagnolo di 60 ore è stato rivolto a studenti di livello A1-A2 (livello principiante secondo il Quadro di Riferimento Europeo) , nello specifico a ventisette studenti. La lingua spagnola è oggi la seconda lingua più conosciuta e parlata al mondo. Conoscerla e studiarla può quindi aprire infinite possibilità sia a livello personale che professionale. L'apprendimento di questa lingua rappresenta così una finestra sempre aperta sul mondo in un contesto di apprendimento multilingue e nella valorizzazione delle differenze.

Il progetto di PCTO all'estero ha coinvolto 15 alunne dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", delle classi terze e quarte, individuate attraverso criteri meritocratici e due docenti tutor. Il gruppo si è recato dal 29 giugno al 13 luglio 2024 a Valencia , terza città della Spagna, una città con un profilo storico e culturale di rilievo, ma anche moderna con tante opportunità e offerte culturali, a misura d'uomo e di turista, vista la sua posizione geografica, con la Marina della città vicinissima al centro storico.

L'attività è stata svolta presso la "Home School International", ubicata a pochi chilometri dal



centro cittadino, una scuola privata bilingue, i cui fondamenti educativi mettono al centro gli alunni, la loro crescita personale come futuri cittadini consapevoli e la loro formazione nell'ottica della disciplina positiva, attenta al benessere emotivo e relazionale degli alunni.

Le studentesse si sono inizialmente inserite nella progettazione didattica della Home School, per poi elaborare proposte didattiche da attivare nelle sezioni in cui hanno operato, mettendo in campo le loro competenze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Apprendere facendo professionale

○ **Attività n° 2: PCTO ESTERO A NANTES**

Il progetto concretizza un percorso di mobilità per gli studenti dell'ultimo biennio



dell'Indirizzo Servizi Commerciali.

Dopo una prima conoscenza nell'anno scolastico 2021-22, che ha visto l'arrivo in Italia di alcuni docenti e studenti del Lycée "Nelson Mandela", nel 2022-23 e 2023-24 due job shadowing hanno interessato il primo due nostri docenti, accompagnati dalla Dirigente scolastica, sul tema dell'inclusione e delle politiche antidispersione attuate nella scuola partner; il successivo due docenti sul tema dell'inclusione e delle politiche green all'interno di due scuole partner: oltre al Lycée "Mandela" l'orizzonte si è infatti allargato a quello che sarebbe nelle intenzioni il nuovo partner principale: il Lycée " Les Bourdonnières "

Gli studenti svolgeranno la loro esperienza di mobilità in Francia, avendo come base di partenza la scuola partner, il Lycée " Les Bourdonnières " di Nantes. Questa scuola francese è un " lycée polyvalent " che comprende dunque diversi indirizzi di studi. Oltre al corso " général " con indirizzo tecnologico e opzione europea di tedesco, vi è la sezione professionale con i quattro indirizzi " Métiers du commerce et de la vente ", " Assistance à la gestion des organisations et de leurs activités ", " Logistique " e " organisation de transports de marchandises ".

In questo contesto di grande prossimità rispetto alle finalità del corso di studi degli alunni italiani per cui il progetto è pensato, questi ultimi potranno esperire le modalità di apprendimento, di svolgimento delle lezioni, della gestione degli spazi scolastici, in generale del sistema scolastico francese. Potranno assistere alle lezioni, condividere la vita scolastica, compresi i momenti ricreativi, i pasti, i laboratori. Potranno dunque operare un confronto attivo e pratico tra il sistema scolastico esperito in patria e quello del paese ospitante.

Potranno visitare diversi luoghi di interesse della città . L'esperienza non potrà non avere ricadute positive sulla costruzione della consapevolezza rispetto alla cittadinanza europea e al life long learning.

Dall'analisi dell'offerta formativa dell'Istituto, emerge la necessità di potenziare le competenze dei diplomati rispetto alle abilità linguistiche, alla conoscenza dell'ambiente educativo europeo, alla capacità di lavorare in team , alla capacità di mettere in atto comportamenti organizzativi efficaci. È anche per venire incontro a questa necessità che si pensa alla realizzazione di questo progetto. La selezione dei candidati sarà estremamente rigorosa, e tutti i Consigli di Classe saranno interessati e coinvolti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO ESTERO

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Apprendere facendo professionale

○ **Attività n° 3: MOBILITA' STUDENTESCA ERASMUS**

Il progetto consiste nella mobilità all'estero per 22/23 giorni (viaggio compreso) con inserimento di studenti come tirocinanti, in situazioni lavorative attinenti al proprio settore di studi, ma anche percorsi culturali e di riflessione per conoscere nuovi modi di vivere e lavorare tipici di un altro Paese.

Obiettivi : Attivazione e rafforzamento delle competenze trasversali (softskills) e professionali , Imparare a vivere e lavorare in un paese straniero, Sostenere l'orientamento alla professione in vista di una maggiore occupabilità, aperta anche ad un mercato del lavoro a livello europeo. Favorire l'apertura alle diversità culturali, ad esperienze nuove, a nuovi linguaggi, a nuove realtà lavorative

Nella fase di rientro, si presuppone la possibilità di una riflessione e documentazione che renda i beneficiari consapevoli di quanto sviluppato/appreso in termini di nuove



competenze, conoscenze ed abilità

La selezione di due studenti (con terzo opzionale, il quale fungerà da riserva in caso di defezioni) avverrà nelle classi quarte dell'indirizzo commerciale. Terrà conto della motivazione personale dei candidati, del rendimento scolastico, soprattutto nelle lingue straniere e nella materia professionalizzante, dell'affidabilità (puntualità, frequenza, capacità di dialogare e di includere, ecc) dimostrata nel percorso scolastico, ma anche e soprattutto sulla base della capacità di adattamento, flessibilità, disponibilità dello stesso a sperimentare, a uscire dalla propria comfort zone. Si svolgerà tramite questionari e/o colloqui che avranno come finalità la verifica dell'aspetto motivazionale e dell'efficacia comunicativa. Il Consorzio degli Istituti Professionali tiene a precisare che non si tratta di una borsa di studio per una vacanza all'estero, ma di un finanziamento per una mobilità in un paese straniero, quindi il profilo dev'essere assolutamente flessibile, affidabile, puntuale e rispettoso delle regole, oltre che preparato. I consigli di classe devono essere informati e approvare questa mobilità, e partecipano attivamente al processo di selezione dei candidati.

I paesi europei che accolgono gli studenti per questo progetto sono attualmente Portogallo, Spagna, Irlanda, Olanda, Finlandia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus+ VET n. 2023-1-IT01-KA121-VET-000123179

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Apprendere facendo professionale

○ Attività n° 4: COLLABORAZIONE CON INTERCULTURA

La nostra scuola ha iniziato una collaborazione con Intercultura ODV, un'Associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, riconosciuta con DPR n. 578/85, che opera nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzare alla dimensione internazionale.

Intercultura organizza programmi scolastici internazionali con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale e contribuire alla costruzione di una nuova educazione alla pace.

L'Associazione predispone e finanzia, attraverso borse di studio, programmi di mobilità scolastica internazionale, inviando ogni anno oltre 2000 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero e accogliendo nel nostro Paese centinaia di giovani di ogni nazione, che scelgono di arricchirsi culturalmente, trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e scuole.

Inoltre, Intercultura offre agli istituti scolastici la possibilità di internazionalizzare la propria offerta formativa anche attraverso laboratori per le classi e corsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo, per prevenire i conflitti e promuovere la pace.

Il nostro istituto effettua ogni anno una promozione del Progetto di Intercultura alle classi terze (settembre - ottobre), in un secondo momento collabora con l'associazione per supportare gli alunni interessati, a partecipare al bando di selezione (ottobre),



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Nel caso di superamento del bando e partecipazione al viaggio, la scuola affianca nei vari step il progetto di scambio (dicembre-giugno).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- collaborazione con associazione di volontariato

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

L'azione è finalizzata a rafforzare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), digitali e innovative degli studenti e, in particolar modo, delle studentesse, così da migliorare gli equilibri di genere.

Le attività proposte afferiscono ai seguenti ambiti: competenze digitali e dell'innovazione; coding, pensiero computazionale e robotica; informatica e intelligenza artificiale. Utili allo scopo risultano metodologie didattiche orientate allo sviluppo di competenze pratiche e del pensiero critico, quali laboratorialità, learning by doing, problem solving e apprendimento cooperativo. I percorsi proposti in ambito STEM sono svolti in presenza, prestando la massima attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Lo sviluppo delle competenze STEM per gli studenti dell'Istituto è favorito dall'attuazione del progetto "Nuove competenze, nuovi linguaggi", con riferimento al D.M. 65/2023, che prevede azioni di integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a potenziare le competenze STEM, digitali e dell'innovazione, nonché quelle multilinguistiche di allievi e insegnanti.

Sono state pianificate 260 ore di attività STEM dedicate agli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte, con un'offerta formativa che valorizza le peculiarità di ogni indirizzo e le risorse disponibili nell'istituto.

I temi trattati sono: Arduino, droni, prototipazione rapida con stampante 3D, modellazione 3D, mecatronica semplice, pantografo e simulatore CNC, strumenti di misura digitali in



ambito meccanico, strumentazione di diagnostica, editing fotografico e marketing di prodotto, intelligenza artificiale nel pacchetto Adobe, fumettistica e applicazioni Web, coding and making e produzione di suoni elettronici.

Le attività saranno svolte a partire da novembre 2024 ed entro il 15 maggio 2025, in orario curricolare o extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento mirano a sviluppare competenze quali il pensiero critico, la capacità di problem solving e la creatività. Attraverso attività di ricerca e sperimentazione, si promuoverà l'uso di metodologie attive e collaborative, basate sull'apprendimento laboratoriale e sulla cooperazione. Queste esperienze saranno finalizzate a potenziare la capacità di analizzare problemi e individuare soluzioni efficaci. Gli studenti verranno coinvolti in situazioni di natura applicativa e in compiti autentici, per i quali dovranno



utilizzare in modo critico e consapevole gli strumenti tecnologici e informatici e sfruttare le competenze specifiche del loro indirizzo di studio.



Moduli di orientamento formativo

IST.ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: avviamento al mondo aziendale**

- soft skills con esperti (psicologi/pedagogisti) interni . Attenzione rivolta alla consapevolezza del sé in vista delle scelte future.

- Percorsi con agenzie per il lavoro, focus su gli 'strumenti indispensabili' per affrontare il primo stage.

- PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- collaborazioni con agenzie interinali del territorio, progetti interni con psicologo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: UDA d'indirizzo

- Laboratori con la fondazione ITS tec, permetteranno a ragazze e ragazzi di essere protagonisti delle attività, favorendo lo scambio di opinioni e la comunicazione di contenuti . Il percorso prevede 4 incontri per un totale di 10 ore, in modo tale da aumentare la cultura orientativa dei ragazzi e delle ragazze in funzione di una scelta post-diploma , con un'attenzione particolare al mondo ITS.

- Visite in aziende del territorio.

- PCTO

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- collaborazioni con agenzie interinali del territorio e con il comune, visite aziendali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V: mi affaccio al mondo

Percorsi di 15 ore con UNIFE (università di Ferrara) suddivisa in quattro giornate

- Prima giornata: 2 ore di introduzione al mondo universitario e 2 ore di analisi sulle scelte e le proprie attitudini.
- Seconda giornata: 2 ore di introduzione al mondo del lavoro e 2 ore di intervento su ansia, consapevolezza personale e motivazione.
- Terza giornata: visita in fiera con possibilità di vari laboratori.
- Quarta giornata: Escape room sui temi dell'orientamento.

Visite in aziende



PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- collaborazioni con agenzie interinali del territorio, collaborazione con Uni-Marconi, esercito, visite aziendali



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Apprendere facendo tecnico

Le attività di PCTO permettono di offrire agli studenti la possibilità di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una nuova modalità di realizzazione del percorso formativo, progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio. E' una “nuova visione” della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Gli allievi del settore tecnico effettuano tre settimane di stage in classe terza, tre settimane in quarta e tre in quinta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Viene effettuata la Valutazione da parte di diversi soggetti: tutor aziendale, tutor scolastico e autovalutazione da parte dello studente.

Essa ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Il tutor aziendale si esprime relativamente al livello di interesse manifestato, alla puntualità sul lavoro, all'impegno professionale profuso, all'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate, alle capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale della struttura, alle capacità riferite al profilo professionale, alle eventuali carenze manifestate e potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

● **Apprendere facendo professionale**

Le attività di PCTO permettono di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una nuova modalità di realizzazione del percorso formativo, progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio. E' una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Gli allievi dei settori professionali effettuano tre settimane di stage in classe terza, cinque settimane in quarta e tre in quinta.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

Viene effettuata la Valutazione da parte di diversi soggetti: tutor aziendale, tutor scolastico e autovalutazione da parte dello studente.

Essa ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Il tutor aziendale si esprime relativamente al livello di interesse manifestato, alla puntualità sul lavoro, all'impegno professionale profuso, all'accuratezza nello svolgimento delle mansioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

assegnate, alle capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale della struttura , alle capacità riferite al profilo professionale ,alle eventuali carenze manifestate e potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti PTOF

Si tratta di attività proposte dai dipartimenti, che quindi afferiscono alle varie aree di indirizzo oppure di carattere trasversale. Mediante l'attuazione dei progetti ci si prefigge di far acquisire agli studenti specifiche competenze riconducibili alle otto competenze chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

MIGLIORARE LE VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI NELLE DUE COMPETENZE CHIAVE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp),
misurata al termine della classe seconda
Competenza imprenditoriale
(ENTREComp), misurata al termine della classe quinta

Traguardo

Nel triennio 22-25 rispetto alle due competenze chiave: 1. descrivere le competenze, declinando gli indicatori e i livelli 2. elaborare rubriche di valutazione 3. valutare annualmente gli studenti al termine delle classi seconde e quinte 4. registrare miglioramento del 5%

Risultati attesi

L'attuazione dei progetti è riconducibile alla seconda priorità del RAV, quindi migliorare le valutazioni degli studenti nelle due competenze chiave europee cioè la Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp), misurata al termine della classe seconda e Competenza imprenditoriale (ENTREComp), misurata al termine della classe quinta.

Approfondimento

[Quadro progetti PTOF](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori per l'efficientamento energetico: educare verso un futuro sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Obiettivi del progetto:

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'efficienza energetica e sui suoi benefici per l'ambiente e la società.

Fornire conoscenze di base sull'energia e sulle fonti energetiche rinnovabili.

Promuovere l'adozione di comportamenti responsabili legati all'uso dell'energia.

Introdurre gli studenti alla conoscenza ed uso utilizzo di dispositivi a basso consumo energetico e gestione intelligente dei sistemi energetici tramite solare/eolico/celle combustibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a promuovere la consapevolezza sull'efficienza energetica tra gli studenti, incoraggiando la riduzione dei consumi energetici, l'adozione di soluzioni sostenibili e



fornendo la consapevolezza tecnologica dei sistemi oggi utilizzabili e disponibili sul mercato .

Attraverso una serie di laboratori interattivi, gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche e di apprendimento teorico che li aiuteranno a comprendere l'importanza dell'efficienza energetica e le azioni che possono intraprendere per contribuire a un futuro più sostenibile.

Al fine di comprendere i fondamenti dell'uso delle energie rinnovabili, dovrà essere possibile poter sperimentare a riguardo di:

sistemi a pannelli fotovoltaici

sistemi eolici

sistemi a celle a combustibile

sistemi ibridi

Dovrà essere possibile, inoltre, poter sperimentare attraverso simulatori di impianti solari/termici con l'ausilio di software specialistico.

Attraverso i laboratori sull'efficientamento energetico, gli studenti avranno l'opportunità di apprendere in modo interattivo e pratico sull'importanza dell'efficienza energetica e sulle azioni che possono intraprendere per contribuire a un futuro sostenibile.

Questo progetto educativo mira a formare una nuova generazione di cittadini consapevoli dell'energia e capaci di adottare comportamenti responsabili per il bene dell'ambiente e della società.

Sarà compito del progettista di specialità, in sinergia con l'ufficio tecnico presente nell'istituzione scolastica, individuare idonei trainer kit che permettano l'implementazione di quanto descritto a livello progettuale.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Laboratori per lo studio dei parametri ambientali: creare la consapevolezza dell'ambiente dove viviamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'idea è di monitorare tutti gli ambienti scolastici con il rilievo continuo di CO₂, TVOC, PM_{2.5}, PM₁₀, temperatura, umidità e altri. I dati misurati dovranno essere registrati in tempo reale su una apposita piattaforma di archiviazione che ne permetta una successiva fase di analisi, modellazione e successiva pubblicazione in apposita area del sito scolastico, permettendo di qualificare la valutazione dell'indice di qualità dell'aria indoor IAQ.

Un'analogha attività dovrà essere rivolta verso l'esterno, attraverso l'implementazione di una stazione meteorologica che permetta di eseguire similari elaborazioni dati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Lo studio dei parametri ambientali, nella sua specifica accezione di qualità dell'aria, è un



processo multidisciplinare che coinvolge la raccolta di dati, l'analisi, la modellazione e la comunicazione dei risultati per affrontare le sfide legate all'inquinamento atmosferico e promuovere un'aria più pulita e salubre per tutti.

Risulta essere di fondamentale importanza per valutare gli impatti sulla salute umana, l'ecosistema e il clima causati dalla presenza di inquinanti nell'atmosfera.

Presupposto iniziale dovrà, pertanto, essere quello di poter implementare una rete capillare di raccolta dati sufficiente per poter affrontare sistematicamente la successiva analisi e modellazione.

L'azione laboratoriale interesserà sia il lato tecnologico della sensoristica, che della raccolta dati in tempo reale con comunicazioni wireless. La disponibilità dei dati così raccolti con continuità temporale, dovrà avvalersi di piattaforme cloud (tipo AWS) e algoritmi appositi per le finalità didattiche di studio.

Un analogo atteggiamento dovrà essere rivolto verso l'esterno, attraverso l'implementazione di una stazione meteorologica che permetta di eseguire similari elaborazioni dati.

Per ultimo, in considerazione che nei percorsi curricolari di specializzazione, sono oggetto d'attenzione i dispositivi IoT, dovrà essere possibile l'interfacciamento sulla piattaforma cloud di hardware progettato all'interno dell'istituzione scolastica a fini di misurazione dei parametri ambientali.

L'azione laboratoriale qui risultante sarà trasversale a tutte le specialità d'indirizzo e, non meno, alle classi del biennio.

Sarà compito del progettista di specialità, in sinergia con l'ufficio tecnico presente nell'istituzione scolastica, individuare idoneo sistema distribuito per le misurazioni ambientali, di sensori di rilevazione della qualità dell'aria e di apparecchiature per la messa in funzione di una stazione meteorologica multi-parametrica.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le finalità di AZIONE 1-2. sono: innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Questa trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento .

Con i finanziamenti previsti dal DM66 , che prevede la formazione continua dei docenti e tutto il personale scolastico in ambito digitale entro settembre 2025 , sono stati proposti tre percorsi di formazione : sulla transizione digitale , laboratori di formazione sul campo , comunità di pratiche per l'apprendimento .

È stato organizzato un corso " INformazione Digitale ", destinato ai docenti di nuova nomina e aperto a chi voleva partecipare per consolidare le conoscenze.

Inoltre, con la "Comunità di pratiche per l' apprendimento " sono state definite tre linee: un gruppo di docenti che programmeranno i percorsi di formazione digitale e i laboratori di formazione sul campo ; un gruppo di docenti del dipartimento Inclusione che sfrutteranno al meglio il digitale come strumento essenziale in una didattica inclusiva; un gruppo di docenti del dipartimento umanistico che si confronteranno sull'utilizzo degli strumenti digitali e metteranno in pratica le proposte condivise .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA" - FERIO14017

I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA" (SERALE) - FERIO1451L

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - FETF014014

Criteria di valutazione comuni

I CRITERI e le MODALITA' di valutazione degli studenti, così come deliberati dal Collegio Docenti, sono pubblicati nel sito dell'Istituto:

<https://ipsia100.it/DOCS/allegati/menu/CRITERI-VALUTAZIONE-STUDENTI23.pdf>

Allegato:

CRITERI-VALUTAZIONE-STUDENTI23.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 con l'attribuzione di una valutazione in decimi per la scuola secondaria.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione.

La valutazione compete al Consiglio di Classe: ogni docente durante o al termine dell'attività programmata effettua verifiche scritte, orali, pratiche in cui valuta il livello di acquisizione delle



competenze civico-sociali e non solo di quelle strettamente disciplinari. Il docente può avvalersi anche di griglie di osservazione/valutazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. Quindi la valutazione non deve limitarsi a verificare la conoscenza teorica, ma deve anche considerare l'acquisizione di competenze pratiche e la capacità di applicare quanto appreso a situazioni reali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Pilastro educativo fondante dell'Istituto è sviluppare e sostenere la cultura dell'inclusione e la valorizzazione delle differenze, coinvolgendo tutti gli attori della comunità educante. Nel nostro Istituto la presenza di alunni con bisogni educativi speciali rappresenta circa il 35% della popolazione scolastica. L'Istituto promuove una progettazione pedagogica fortemente improntata alla personalizzazione per valorizzare le caratteristiche individuali di ogni studente attuando metodologie inclusive quali: tutoring, didattica laboratoriale, attività in piccolo gruppo. I documenti strategici per la personalizzazione del percorso degli studenti (PEI, PDP, PFI) sono elaborati e condivisi attraverso piattaforma cloud dell'Istituto. L'efficacia di una scuola inclusiva prevede il confronto e la condivisione costante: nell'Istituto vengono attivati gruppi di lavoro che coinvolgono l'intera comunità educante; il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), i gruppi di lavoro operativi (GLO), i consigli di classe, i dipartimenti di Istituto progettano e monitorano il percorso scolastico. Costanti sono i rapporti con il CTS di Ferrara per la consulenza in ambito digitale (tecnologia e sussidi) e pedagogico (metodologie didattiche per DSA e BES). Il Piano per l'inclusione dell'Istituto e il Protocollo di accoglienza per allievi stranieri descrivono scelte pedagogiche strategiche che si attuano in ambienti di apprendimento sostenuti da flessibilità nella gestione degli spazi, dei tempi di apprendimento, nella organizzazione per gruppi di alunni, anche a classi aperte. A supporto dei progetti inclusivi importante rilevanza assume il lavoro degli educatori professionali, attenti agli aspetti relazionali ed educativi e coinvolti nella co-progettazione inclusiva. Le attività di recupero e supporto sono costantemente attuate a partire dal primo quadrimestre con progetti per il recupero delle abilità di base e con progetti per l'acquisizione di competenze trasversali: progetto Studio con te, laboratori linguistici, progetti pomeridiani di teatro, musica, per citarne alcuni. L'Istituto realizza, inoltre, progetti in rete con altri istituti e realizza percorsi di transizione, orientamento e riorientamento studiando percorsi di PCTO personalizzati per la realizzazione del progetto di vita. L'Istituto pone in atto una importante proposta formativa e di accompagnamento per docenti ed educatori, alta risulta la frequenza di docenti curricolari e di sostegno. I docenti si confrontano sistematicamente mediante l'articolazione organizzativa in dipartimenti per implementare lo sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi personalizzati. Sistematiche risultano le azioni dedicate alle fasi di transizione che coinvolgono gli alunni.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato è elaborato e approvato da Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica. L'elaborazione del PEI, nell'ottica della costruzione del progetto di vita dell'alunno: - indica facilitatori e barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS, - individua obiettivi educativi e didattici, strumenti e strategie per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai componenti del GLO: gruppo di lavoro operativo per l'inclusione. Partecipano al GLO: i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, Il dirigente scolastico o la funzione strumentale per l'inclusione su delega del dirigente scolastico, Il clinico di riferimento dell'Ausl o il clinico svolgente attività privata e scelto dal genitore, I docenti del consiglio di classe, gli educatori professionali comunali che seguono il ragazzo, gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio



di autodeterminazione, un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti psico-pedagogici e di orientamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori partecipano all'elaborazione del PEI, sono componenti del GLO a pieno titolo. I docenti incontrano periodicamente i genitori per condividere obiettivi, strategie, metodologie, percorsi di orientamento, nell'ottica di una progettazione condivisa che abbia come finalità il benessere e la crescita dell'alunno. La corresponsabilità educativa scuola – famiglia sarà facilitata da rapporti di fiducia, di rispetto e di condivisione tra docenti e genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione condivisi sono pubblicati nel sito:

<https://ipsia100.it/DOCS/allegati/menu/CRITERI-VALUTAZIONE-STUDENTI23.pdf>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto aderisce all'accordo di rete provinciale "Rete per l'orientamento e la continuità nella transizione dal primo ciclo al secondo ciclo per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92"

L'applicazione del protocollo prevede, in sintesi, le seguenti azioni: - definizione delle iniziative di presentazione della scuola al territorio, mettendo in rilievo le attività progettuali per l'inclusione degli alunni con disabilità; - definizione del progetto di accoglienza per gli alunni con disabilità; - incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado e partecipazione della funzione strumentale per l'inclusione ai GLO di fine anno scolastico; - definizione di progetti ponte tra scuole per assicurare un sereno passaggio tra ordini diversi di scuola. Le attività di PCTO e l'attenta analisi del contesto territoriale consentono la "costruzione" di un progetto di vita per l'alunno che sia valido all'uscita dal percorso scolastico, valorizzando interessi, motivazione, competenze, abilità.



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione e gestione dell'Istituto

La missione dell'istituto esplicitata nel PTOF ("realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni") porta a definire i progetti "strategici" con obiettivi prioritari declinati: inclusione, benessere a scuola, attività di sostegno-recupero-antidispersione, PCTO, orientamento in entrata-uscita e ri orientamento.

All'inizio di ogni anno scolastico viene organizzato un incontro di presentazione agli alunni e ai genitori delle classi prime, dove vengono illustrati i documenti fondanti e gli strumenti di comunicazione e condivisione utilizzati dalla scuola.

Gli impegni collegiali vengono condivisi ad inizio anno scolastico, e aggiornati attraverso un calendario on line (pubblicato nel sito) gestito dallo staff di presidenza.

La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività e dei progetti per il raggiungimento degli obiettivi mediante il continuo confronto e coordinamento tra i docenti (a livello di consiglio di classe, coordinamento per materie e per dipartimenti disciplinari) e il monitoraggio finale di ogni progetto; periodicamente viene valutato il raggiungimento degli obiettivi fissati e vengono ricalibrate le azioni da intraprendere, grazie alla flessibilità della programmazione. Viene sistematicamente realizzata la rendicontazione dettagliata delle attività aggiuntive svolte dal personale, mediante tabelle a cui tutto il personale ha accesso.

L'assegnazione dei diversi incarichi è improntata a criteri di trasparenza, accessibilità e condivisione a livello collegiale.

La divisione dei compiti e delle relative aree di attività del personale docente ed ATA è chiaramente esplicitata nel [FUNZIONIGRAMMA](#) dell'istituto, pubblicato anche nel sito della scuola.

C'è coerenza tra le scelte strategiche e l'allocazione delle risorse economiche che si concentrano maggiormente nei progetti contro la dispersione, l'insuccesso scolastico, l'integrazione e l'acquisto di strumentazioni tecnologiche per favorire metodologie innovative per la didattica.

Per la realizzazione dei progetti la scuola reperisce (anche presso enti/istituzioni diverse dal Ministero) risorse prevalentemente destinate all'acquisto di materiali di consumo e l'adeguamento dei laboratori.



Nell'[atto di indirizzo](#) per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione vengono date indicazioni relative a:

Organi e figure gestionali

Tutti gli incarichi previsti nel [FUNZIONIGRAMMA](#) sono assegnabili indifferentemente a personale chiamato a collaborare con il dirigente o assegnatario di funzioni strumentali al PTOF, tramite incarico formale con indicazione di obiettivi, sistema di monitoraggio, risultati attesi, compensi definiti in sede negoziale.

Utilizzo del personale

L'organico dell'autonomia è definito in relazione agli Indirizzi di studio presenti nella scuola e ai quadri orario deliberati dagli organi collegiali, in attuazione del Riordino degli Istituti Professionali di cui al D.Lvo 61/2017:

ISTRUZIONE PROFESSIONALE		
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	Manutenzione e Riparazione degli Autoveicoli	Cod. Ateco: G45.2
	Installazione Impianti Elettrici	Cod. Ateco F43.2
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	Fabbricazione di Prodotti in Metallo	Cod. Ateco: C25
SERVIZI COMMERCIALI	Web Community (Pubblicità e Ricerca di Mercato)	Cod. Ateco: N82
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	Assistenza Sanitaria	Cod. Ateco: Q86
ISTRUZIONE TECNICA: GRAFICA E COMUNICAZIONE		
ISTRUZIONE ADULTI: CORSO SERALE DI II LIVELLO		

I posti per il potenziamento dell'offerta formativa sono definiti in relazione alle priorità del



Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità, nell'ambito dei quali è accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A026 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

L'organico di potenziamento viene utilizzato per diverse finalità:

- copertura supplenze brevi;
- potenziamento scientifico (potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche);
- potenziamento umanistico/linguistico (prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, insegnamento-apprendimento - secondo livelli diversificati - dell'italiano come L2 per studenti non italofoni);
- potenziamento laboratoriale (potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, incremento dell'alternanza scuola lavoro);
- potenziamento socio economico e per la legalità (sviluppo dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica).

Formazione del personale

Formazione del personale

Formazione docenti

Secondo quanto disposto dalla Legge 107, art. 1 commi dal 121 al 125, la formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. Punto di partenza, per il piano di formazione di ogni scuola, è il PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE (art.1, comma 124, L. 107/2015), nel quale sono predisposte le linee di azione nazionali, mirate a coinvolgere un numero ampio di docenti.

Il Piano individua 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:



Lingue straniere;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Scuola e lavoro;

Autonomia didattica e organizzativa;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze e innovazione metodologica;

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Inclusione e disabilità;

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le azioni nazionali coinvolgeranno, a partire dalla formazione di figure strategiche (come nel caso dell'inclusione e del digitale), in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula.

Le azioni formative, pertanto, saranno rivolte a:

Docenti neo-assunti

Gruppi di miglioramento (RAV e PdM)

Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica

Consigli di classe, team docenti o comunque personale coinvolto nei processi di inclusione

Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative

Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs.81/2008.

Il collegio dei docenti, nelle sue diverse articolazioni tecniche, è il contesto per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio. Le iniziative formative, tenuto conto delle priorità nazionali, scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti e dovranno essere coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa e con il completamento del percorso relativo alla programmazione per competenze. Ogni docente



parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei Docenti, nell'ambito del POF triennale, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Le attività formative potranno essere realizzate in rete, per ampliare gli stimoli culturali, scambiare iniziative di successo, realizzare iniziative mirate a specifici bisogni o tipologie di docenti o condividere azioni di sistema, per massimizzare l'efficacia degli interventi. L'Istituto, per la valorizzazione del personale, ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati a

- Metodologia e didattica;
- Innovazione didattica e tecnologica;
- Stili di apprendimento e di insegnamento;
- Valutazione formativa e di sistema.

Formazione personale ATA

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno incentrate nei seguenti ambiti:

- Segreteria digitale;
- Supporto all'offerta formativa;
- Sostegno alla gestione tecnico amministrativa;
- Ottimizzazione del processo di dematerializzazione;
- Assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo relazionali relativi al processo di integrazione scolastica.

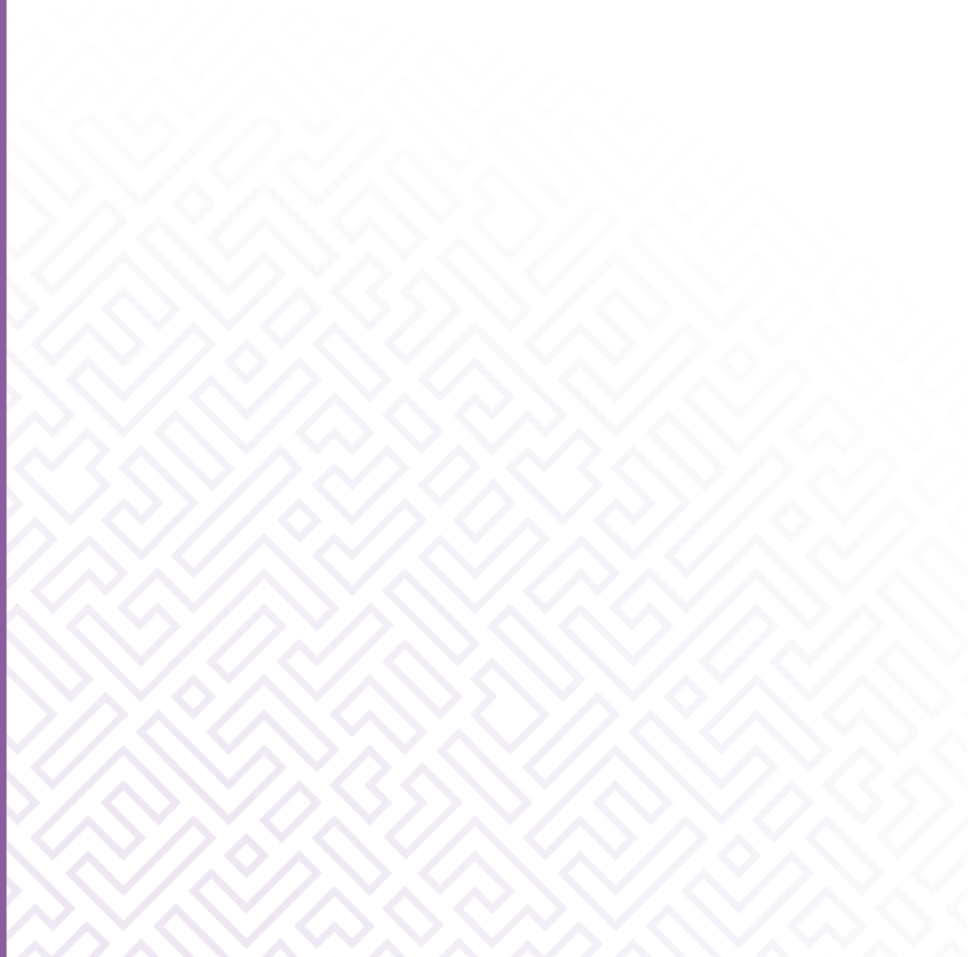
Le attività di formazione previste per tutto il personale sono delineate nell'[atto di indirizzo](#) per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Annualmente l'Istituto attiva un'Unità Formativa di Scuola, attraverso la quale viene offerta al personale una formazione sistematica e contestualizzata sulle tematiche professionali prioritarie: curriculum, inclusione, personalizzazione e digitale.



Organizzazione

Aspetti generali





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA DI SCUOLA: DIGITALIZZAZIONE

Sostegno e sviluppo della digitalizzazione nelle pratica didattica e organizzativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA DI SCUOLA: CURRICOLO E RICERCA DIDATTICA

Sostegno e sviluppo delle competenze disciplinari, applicate ai nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA DI SCUOLA: INCLUSIONE

sostegno e sviluppo dei processi di didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA DI SCUOLA: PERSONALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO

supporto e sviluppo delle pratiche formative sottese alla personalizzazione e alla didattica orientativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE E CONDIVISIONE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALIZZAZIONE E CONDIVISIONE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



DIGITALIZZAZIONE E CONDIVISIONE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola